



Rispettando il mandato ricevuto dai suoi fondatori, sin dall'inizio delle attività didattiche nel 1964, l'Associazione Centro ELIS ha favorito l'affluenza ai suoi corsi di formazione di ragazzi e ragazze con scarse disponibilità economiche, soprattutto provenienti dal Meridione. In collaborazione con la Cedel - cooperativa sociale educativa ELIS, attraverso contributi pubblici e donativi di enti e privati, **le Scuole ELIS e SAFI sono riuscite a formare al lavoro migliaia di ragazzi e ragazze**, garantendo anche una rapida collocazione professionale.

Il mutamento della situazione del Paese ha portato a una forte riduzione dell'intervento pubblico a favore dell'educazione. Nonostante un aumentato ricorso alla collaborazione economica di grandi aziende attraverso il Consel – Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore, che permette di attivare per la maggior parte corsi gratuiti finanziati tramite borse di studio, esistono alcuni percorsi formativi ELIS che implicano una spesa, sia pure limitata, per gli studenti.

Per non limitare in nessun modo l'accesso alla formazione di qualità offerta dagli enti che aderiscono al Manifesto ELIS, AVEL, l'associazione di amici e volontari ELIS, ha costituito un **fondo per il Prestito d'Onore**, da concedere a quegli alunni ELIS non in grado di sostenere le spese di frequenza.

Per accedere al prestito **non sono richieste garanzie, né interessi, né un impegno giuridico per la restituzione.**

AVEL è convinta che il senso di riconoscenza degli alunni ELIS sia la garanzia migliore per il recupero dei prestiti. Poiché **la quasi totalità degli studenti ELIS trova lavoro in pochissimo tempo dopo il termine dei corsi**, la restituzione

inizia presto. Alcuni beneficiari decidono di restituire di più di quanto hanno ricevuto, consapevoli di aiutare altri giovani a studiare.

Situazione al 19 marzo 2015

Ammontare fondo: **400.108 €**

295 prestiti erogati: **400.805 €**

Somme già restituite: **98.495 €**

ELIS vuol dire Educazione, Lavoro, Istruzione, Sport: sono i quattro ambiti nei quali si sviluppa l'attività degli enti che fanno riferimento alle finalità statutarie dell'Associazione Centro ELIS. Nata nel 1962 e riconosciuta dal Presidente della Repubblica nel 1965, è il risultato degli sforzi di un gruppo promotore composto da persone dell'Opus Dei, operatori e amici.

Il Beato Giovanni XXIII aveva affidato proprio all'Opus Dei il compito di mettere a frutto i donativi ricevuti da Pio XII per il suo 80° compleanno e quelli messi a disposizione dal Cavaliere del lavoro Francesco Mario Oddasso – primo Presidente dell'Associazione Centro ELIS – erigendo a Roma il Centro internazionale per la gioventù lavoratrice nell'attuale quartiere Casal Bruciato al Tiburtino.

San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, promosse con grande impegno la costruzione e la gestione del Centro, alla quale contribuirono anche non cattolici. Paolo VI lo inaugurò il 21 novembre 1965, ricordando una sua visita nel dopoguerra alle zone limitrofe durante la quale capì che la formazione professionale era la via prioritaria per migliorare la situazione dei ragazzi senza lavoro, provenienti da famiglie in condizioni disagiate.

Un'interessante opportunità è la **costituzione di fondi intitolati a persone scomparse**, esempi di qualità professionale e umana, da parte di coloro che desiderano ricordarli. È un modo efficace di conservarne la memoria: il fondo è infatti sempre attivo e si rialimenta con la restituzione. Analogamente è possibile destinare lasciti o eredità a un fondo specifico.

Tutti coloro che apprezzano la formazione ELIS sono chiamati a incrementare il fondo di Prestito d'Onore con donativi di qualsiasi entità, **sempre deducibili o detraibili**, secondo le norme vigenti.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO D'ONORE

Art. 1. FINALITÀ

Il "Fondo per il Prestito d'Onore ELIS" costituito dall'Associazione AVEL ha lo scopo di dare la possibilità a giovani meritevoli in prevalenza provenienti dal Centro-Sud Italia e in cerca di occupazione, di frequentare i corsi promossi dagli enti aderenti al Manifesto ELIS e di inserirsi nel mondo del lavoro.

Art. 2. RISORSE

Il Fondo è alimentato da donativi erogati da soci e sostenitori AVEL e da persone fisiche e giuridiche che ne condividono e ne vogliono sostenere le finalità. Si possono costituire fondi, mediante l'erogazione di una somma minima di 10.000 €, intitolati a persone defunte "modelli di vita", con la possibilità di destinarli alla categoria di studenti che s'intende sostenere.

Art. 3. PRESTITI

Possono accedere al Fondo gli allievi che, una volta ammessi, frequenteranno un corso organizzato dagli enti aderenti al Manifesto ELIS.

Art. 4. MODALITÀ ACCESSO AL PRESTITO

La richiesta andrà avanzata compilando il modulo elettronico in www.elis.org/prestito-onore.

Il Consiglio Direttivo AVEL, in base alle risorse disponibili e considerato il numero delle richieste, delibera l'assegnazione dei prestiti sulla base dei seguenti criteri

- **Reddito:** presentazione del modello ISEE (anche non certificato) calcolato e sottoscritto dall'interessato come da modulo presente nel sito;
- **Merito** (per quanto applicabile)
 - votazione all'esame di licenza media;
 - votazione all'esame di maturità;
 - curriculum universitario (date, materie, voti);
 - valutazione del responsabile del corso ELIS.

La somma concessa a ciascun allievo non potrà, in ogni caso, essere superiore al 90% del costo dell'attività formativa per la quale si richiede il prestito.

Art. 5. MODALITÀ RESTITUZIONE PRESTITO

I beneficiari del Fondo s'impegnano a comunicare all'AVEL il piano di restituzione della somma ricevuta in prestito, senza interessi, che inizia alla data di ingresso nel mondo del lavoro - anche se regolato da contratti atipici - e che si estingue

- entro 12 mesi per prestiti fino a 1.000 €
- entro 24 mesi per prestiti fino a 2.000 €
- entro 36 mesi per prestiti fino a 3.000 €
- entro 48 mesi per prestiti oltre i 3.000 €

Art. 6. GESTIONE

Il Consiglio Direttivo ha il compito di

- a) valutare le richieste di sussidio e approvare quelle ritenute idonee
- b) deliberare l'importo da erogare come prestito d'onore
- c) revisionare periodicamente i criteri di gestione del Fondo
- d) pubblicare sulla pagina www.elis.org/prestito-onore la situazione del Fondo e il suo utilizzo
- e) informare annualmente i soci sull'andamento del Fondo

ESTRATTO DALLO STATUTO AVEL

Art. 1. DENOMINAZIONE, SEDE E OBIETTIVI

AVEL è un'associazione il cui acronimo significa Amici e Volontari ELIS. Ha sede in Roma e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, in ambito regionale, nazionale e internazionale, nel quadro della normativa sulle organizzazioni di volontariato.

Non ha fini di lucro neanche indiretto e opera secondo il principio di democraticità. Stabilisce forme di collaborazione con enti e organismi italiani ed esteri che hanno analoghe finalità di assistenza e promozione sociale, e in particolare collabora e supporta gli enti che si ispirano alle finalità dell'Associazione Centro ELIS, riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 26 maggio 1965.

Art. 2. FINALITÀ

L'Associazione AVEL si propone di svolgere attività di volontariato e di solidarietà sociale in tutti i campi delle organizzazioni non profit, sulla base delle proprie disponibilità umane e finanziarie. Opera a favore della popolazione italiana e straniera e in particolare degli alunni ed ex alunni delle scuole promosse dagli enti che si ispirano alle finalità dell'Associazione Centro ELIS:

- a) nel sostenere le relazioni fra gli ex allievi ELIS per continuare a sviluppare il clima di fiducia e solidarietà caratteristico delle scuole da loro frequentate, anche tramite l'aggiornamento professionale, con specifica attenzione ai temi di etica di impresa e responsabilità sociale;
- b) nell'erogazione di sussidi e nell'assistenza per l'attuazione dei programmi di formazione umana e professionale promossi dagli enti che si ispirano alle finalità dell'Associazione Centro ELIS, per la crescita completa della persona al fine di riequilibrare situazioni di svantaggio sociale e culturale;
[.....]
- f) nell'intervento a favore di popolazioni colpite da calamità naturali o disastri;
- g) nell'orientamento dei giovani disoccupati ai fini della ricerca del lavoro, o degli adulti per il ricollocamento professionale;
[.....]

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali e gli enti pubblici anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della cooperazione e partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri, della collaborazione con imprese che vogliono attuare i principi della responsabilità sociale.

FONDI INTITOLATI

Emiliano Lunerti (1973 - 2006)

La SIMAV ha istituito nel 2009 il fondo intitolato al suo dipendente Emiliano Lunerti, ingegnere meccanico, formatore presso l'ELIS. Morto a 33 anni per un tumore, ha lasciato in tutti un ricordo positivo per la sua cordialità e professionalità, ma anche per la sua capacità di trascinare altri nel fare il bene attraverso il lavoro e il divertimento.

Tommaso (1927-2010) e Marta (1929-2014) Crudele

Nel 2011 Michele, all'epoca Presidente della Cedel - cooperativa sociale educativa ELIS, ha istituito un fondo intitolato a suo padre, destinato agli alunni dei corsi di formazione ELIS. Dopo aver contribuito allo sviluppo del meridione italiano nella cooperazione rurale in Puglia, Lucania e Molise, Tommaso Crudele si dedicò ai Paesi in via di sviluppo come esperto FAO e ILO, recuperando attività tradizionali artigianali e alimentari, e migliorando l'organizzazione del lavoro locale. Nel 2014 ha associato al fondo Marta, sposa, madre e docente di matematica e fisica esemplare, sempre disponibile ad accompagnare il marito in tutti i suoi viaggi.

Livio Roscioli (1938 - 2000)

Nel 2011 Roscioli Hotels ha istituito un fondo per ricordare Livio Roscioli che, figlio di albergatori, ha proseguito l'attività consolidandola ed espandendola. Molto dedito al lavoro ed alla famiglia si è sempre prodigato per aiutare i giovani nel raggiungimento dei loro obiettivi. Il fondo è destinato ad aiutare giovani che si affacciano al mondo del turismo.

Nemore Fontana Gribodo (1919 - 1992)

Imprenditore in campo elettrico ed edilizio, gestì la SEDAO società elettrica dell'Africa Orientale fondata da suo padre Cavaliere del lavoro Andrea, ricostruendola dopo la guerra ed espandendola fino a coprire la regione di Asmara e Massaua. Intraprese in cooperazione coi Padri Cappuccini diverse iniziative per favorire l'istruzione e l'accesso al lavoro degli eritrei, assumendo e promuovendo come quadri e funzionari dell'azienda giovani meritevoli. Il figlio Massimo, Presidente dell'Associazione Centro ELIS, ha destinato nel 2012 il fondo a coloro che studiano professioni di servizio alla persona.

Piero Andrea Noto (1992 -)

Nel 2012 l'ing. Floriano Noto ha istituito un fondo intitolato al figlio Piero Andrea, diversamente abile, che non ha avuto la fortuna di potersi formare e "mettersi in gioco" come avrebbero voluto i genitori. In questo modo darà la possibilità a giovani con scarse risorse economiche di frequentare i corsi ELIS e "lanciarsi" in avventure di successo.

Odelia (1924 - 2009) e Alfonso (1926 - 2012) De Lucia Lumeno

Istituito dai figli Giuseppe e Gabriella nel 2012, il fondo è destinato alle alunne dell'Istituto SAFI ELIS e alle ragazze che si dedicano alle professioni rivolte al care, per ricordare Odelia che si è sempre dedicata all'ambito della famiglia, con una sensibile predisposizione alla cura di persone anziane e Alfonso che, avendo lavorato sin da giovanissimo nella Marina Militare Italiana, è stato nominato Cavaliere del lavoro e insignito della Croce Mauriziana e di altre onorificenze per il suo impegno professionale e per le sue qualità umane.

Francesco Mario Oddasso (1888 - 1964)

In occasione del 50° dell'Associazione Centro ELIS di cui Francesco Mario Oddasso fu il primo presidente, il nipote Ludovico ha voluto istituire un fondo intitolato a suo nonno, industriale nel settore tessile e promotore di diverse iniziative, fra cui quella della promozione del culto a Gesù divino lavoratore, particolarmente nel mondo operaio. Il suo contributo economico fu il punto di partenza della nascita del Centro ELIS, del quale vide appena l'inizio, senza poter essere presente all'inaugurazione del 1965, nella quale Paolo VI lo definì "benemerito, sia finanziariamente che moralmente... uomo pio, retto, benefico e tanto propenso verso l'elevazione cristiana del lavoratore".

Claudio Cappiello (1967 - 2013)

A un anno di distanza dalla prematura morte, i colleghi, gli alunni e i docenti di ELIS College hanno voluto ricordare Claudio, che ne era il segretario. Il suo ruolo non si limitava all'organizzazione materiale della Residenza di studenti ma contribuiva soprattutto alla formazione personale dei ragazzi. Dedicava anche tempo alla Scuola Sportiva ELIS, soprattutto nel basket, di cui era appassionato. Sono molti coloro che gli sono riconoscenti per ciò che hanno imparato nello sviluppo della propria personalità attraverso l'esercizio delle virtù.

COME CONTRIBUIRE AL FONDO

Il donativo può essere erogato all'AVEL tramite:

- **Conto corrente postale n. 57549818** intestato ad **AVEL**
- **Bonifico bancario** intestato ad **AVEL**
conto **Bancoposta** IBAN: **IT26 F076 0103 2000 0005 7549 818**
Per donativi dall'estero aggiungere BIC/SWIFT: **BPPIITRRXXX**
- **Assegno non trasferibile** intestato ad **AVEL**
consegnandolo a mano con un appunto allegato sulla causale
- **Transazione con carta di credito**
sul sito pagamenti.elis.org/avel

È necessario specificare nella causale di versamento:

Donativo a ONLUS di Nome Cognome per Prestito d'Onore fondo cognome intitolazione

Il donativo è un'erogazione liberale che gode dei seguenti benefici fiscali

Per le persone fisiche

Deduzione nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui
(art. 14,1 Decreto legge 35/2005 convertito in Legge 80/2005)

Per le persone giuridiche

Deduzione fino al 2% del reddito di impresa dichiarato
(art. 100, comma 2 del TUIR D.P.R. 917/86)
oppure

Per gli enti soggetti all'IRES, deduzione nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui
(art. 14,1 Decreto legge 35/2005 convertito in Legge 80/2005)

Su richiesta, gli enti ELIS possono rilasciare ulteriore ricevuta, necessaria ai fini fiscali solamente nel caso di assegno bancario. Bisogna inviare per posta elettronica a donativi@elis.org la ragione sociale dell'azienda o il proprio nome e cognome, l'indirizzo, il codice fiscale, l'indicazione della cifra inviata, la modalità e la data dell'invio, la causale del donativo.

Non è mai possibile ottenere ricevuta valida ai fini fiscali a fronte di contributi in contanti.

ALCUNI CORSI ELIS PER GLI STUDENTI DESTINATARI DEL PRESTITO D'ONORE

- ELIS College
- Istituto Professionale Paritario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera SAFI ELIS
- Vocational Master
- Junior Consulting
- Master in Front Office Manager

Per godere dei benefici fiscali è sufficiente conservare l'attestazione di pagamento se rispetta quanto previsto dalla legge:

Le erogazioni debbono risultare dalle ricevute di versamento postali o bancarie, che attestano le generalità del soggetto erogante, l'importo versato, la data e il nome dell'organizzazione che riceve il contributo.

WWW.ELIS.ORG/PRESTITO-ONORE